

Porto, in sei mesi un calo del 3,4%

Male container, boom delle crociere

Ai raggi x la movimentazione dei traffici. Positivi trailer, concimi, prodotti petroliferi e cereali. Risultati negativi invece per l'Automotive. Il traffico ferroviario conta 1.176 treni in meno (-26%)

Il porto di Ravenna nei primi sei mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 13.391.310 tonnellate, in calo del 3,4%. Il numero di toccate delle navi a tutto giugno è pari a 1.227, per 138 toccate in meno (-11,2%) rispetto al 2022. Questi i dati principali. Le merci secche - con una movimentazione di 11.085.893 tonnellate - nel semestre sono diminuite del 3,7%. Continua il buon andamento delle merci su rotabili con 939.695 tonnellate, in crescita del 5,5%, mentre i prodotti liquidi, con 2.305.417 tonnellate, sono in leggero calo (-2,4%). Il comparto agroalimentare è positivo, con il primo semestre che si è chiuso movimentando complessivamente 2.716.840 tonnellate.

In particolare, è in aumento l'andamento dei cereali con 977.660 tonnellate (+35,3%), mentre la movimentazione delle farine, pari a 470.322 tonnellate, risulta in diminuzione del

TOCCATE DELLE NAVI: -138

Il numero di toccate delle navi a giugno è pari a 1.227, per 138 toccate in meno rispetto al 2022



Il terminal container: nel primo semestre i container accusano un calo del 6,1%,

9,6%. Calano gli sbarchi dei semi oleosi che, con 635.276 tonnellate hanno perso il 6,2%; segno negativo anche per gli oli animali e vegetali, pari a 338.464 tonnellate (-22,4%). I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel primo semestre, 2.368.014 tonnellate, (-14,8%); anche le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo segnano una diminuzione dell'14,2%. Sono 3.238.477 le tonnellate di prodotti metallurgici (-8,9%); per quanto riguarda i prodotti petro-

liferi, le tonnellate sono 1.266.362, (+3,3%), mentre è negativo il risultato dei prodotti chimici. Continua invece l'andamento positivo dei volumi dei concimi, pari a 899.184 tonnellate (+22,9%). I container nel primo semestre calano del 6,1%, con 115.560 TEUs; una diminuzione che riguarda i TEUs pieni, pari a 88.169 (il 76% del totale dei TEUs), con un -8,1%, mentre tornano positivi i TEUs vuoti, pari a 27.391 (+0,7%).

Negativo il dato per trailer e rotabili (-2,8%). Positivi, in ogni caso, i numeri relativi alla linea RO-RO Ravenna - Brindisi - Ca-

tania, in crescita dell'1,1% (453 pezzi in più). Aumentano i crocieristi. Sono 29 gli scali di navi da crociera nel primo semestre (contro i 40 scali del 2022), per un totale di 90.418 passeggeri (+77%), di cui 78.983 in "home port" cioè in arrivo e partenza da Porto Corsini.

Infine, i treni: nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario ne ha registrati 3.350, 1.176 in meno (-26%). Una nota positiva è rappresentata dal nuovo traffico ferroviario che lo scorso aprile ha trasferito dalla Germania al porto ravennate 1.158 autovetture Bmw. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, è pari all'11,7%. Il futuro: in base alle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System alla chiusura degli ordinativi, per il mese di luglio 2023 si stima una movimentazione complessiva di 2,2 milioni di tonnellate, in calo di oltre il 12% rispetto al 2022, anno record per il porto.

ARRIVANO DAL MARE

Rispetto a un anno fa al terminal crociere si registra un totale di 90.418 passeggeri (+77%)